

Orientamento innovativo Aspic Arsa: finalità e azioni

Paola Bianchi

Psicologa clinica e di comunità, psicoterapeuta a indirizzo fenomenologico esistenziale della Psicologia Umanistica, formata presso l'Aspic. Svolge attività libero professionale, occupandosi prevalentemente dell'area clinica, della progettazione e formazione. E' docente presso l'Aspic e collabora con le attività di ricerca dell'Aspic Arsa sull'Orientamento innovativo scolastico e professionale, coordinatrice del sito web studenti e futuro.

Abstract

Sensibilizzare ai temi dell'orientamento innovativo, favorire l'educazione alla scelta e promuovere nei giovani l'auto-orientamento sulla base del proprio specifico talento, sono le finalità della proposta progettuale Aspic Arsa che occupandosi di ricerca e innovazione propone un modello di orientamento globalistico integrato, finalizzato a sostenere e potenziare le capacità degli studenti affinché essi possano conoscere meglio se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, l'evoluzione del mondo del lavoro.

Keywords: orientamento innovativo, auto-orientamento, educazione alle scelte, talento, life designing.

Questo articolo illustra i contenuti presentati al Convegno dell'Aspic Arsa, "Orientamento e Counseling: progettare l'occupazione a partire dalla scuola" che si è svolto a Roma il 9 maggio 2014 presso il Centro Congressi Cavour.

Il paradigma del *life designing* (Savickas et al 2009), la teoria delle *intelligenze multiple* di Howard Gardner e le *linee guida nazionali* sull'orientamento, sono gli elementi strutturali dell'orientamento innovativo sui quali l'Aspic Arsa ha sviluppato molteplici azioni inerenti l'orientamento personale, formativo e professionale. Nel corso dell'ultimo biennio abbiamo definito e sviluppato gli assi portanti del nostro approccio ovvero:

1) realizzazione del sito web www.studentiefuturo.it all'interno del quale si trovano informazioni e strumenti utili per la scelta della scuola o l'ingresso nel mondo del lavoro. Il sito intende offrire un punto di riferimento sia per coloro che si occupano di orientamento (docenti, professionisti, genitori) che per coloro che ne usufruiscono (studenti e lavoratori). Ora vi illustrerò brevemente la suddivisione di ogni sezione con i relativi contenuti.

Sezione **Questionari orientativi**: è rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso i quali essi possono auto esplorarsi per conoscersi meglio, scoprire e conoscere i propri talenti, le proprie risorse e scegliere quindi con consapevolezza e responsabilità. I questionari sono: **"Scopri le tue risorse"** rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e **"Scopri il tuo talento"** per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Entrambi i questionari possono essere scaricati e una volta compilati chi lo desidera può richiedere un colloquio gratuito di approfondimento e di restituzione dei risultati ottenuti con i nostri esperti scrivendo a info@studentiefuturo.it oppure telefonando alla segreteria organizzativa.

Sezione **Bacheca delle professioni**: offre ai giovani informazioni utili per riflettere sulla strada che desiderano percorrere, le caratteristiche di ogni professione, le competenze richieste, il corso di studi più adatto.

Per chi vuole tenersi sempre aggiornato la sezione delle **News** contiene diversi articoli suddivisi per categorie: mondo del lavoro, mestieri del futuro, professioni a rischio, metodologie di apprendimento, indagini statistiche, articoli scientifici su dislessia e DSA e altro.

Abbiamo realizzato la **Newsletter bimestrale** di studenti e futuro per dare periodicamente informazioni relative il settore dell'orientamento, della formazione, del lavoro e dell'adolescenza. Per riceverla occorre compilare il form presente sul sito.

2) In un'ottica informativa sono stati concepiti i **volumetti** "Orientarsi verso il futuro" rivolti a studenti, docenti e genitori. Sono libricini dal taglio teorico-pratico poiché oltre a presentare le teorie più recenti sull'orientamento, contengono una serie di schede operative utili per stimolare l'autoconsapevolezza e l'autoorientamento nelle scelte.

3) In un'ottica di rinnovamento capillare del concetto di orientamento, abbiamo progettato per le scuole secondarie di primo e secondo grado **interventi di orientamento innovativo** articolati in molteplici azioni interconnesse, rivolte a destinatari diversi: studenti, docenti e genitori. Nello specifico per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, il nostro progetto intende promuovere l'incremento dell'empowerment decisionale, attraverso un percorso di conoscenza di se stessi, delle professioni attuali e future e delle risorse (attitudini, competenze, conoscenze) necessarie per pianificare il proprio progetto di vita.

Per gli **studenti** della scuola secondaria di secondo grado, il progetto si propone di valorizzare le competenze già in larga misura acquisite e la conoscenza delle caratteristiche personali (motivazioni, interessi, attitudini, aspirazioni) per decidere quale percorso formativo intraprendere dopo la maturità oppure come inserirsi nel mondo del lavoro. I progetti prevedono un percorso di sei incontri rivolti alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, in accordo con quanto definito nelle linee guida nazionali che sottolineano la progettualità di un orientamento in tutte le scuole e i gradi perché oggi parliamo di orientamento alla vita.

Per i **docenti** abbiamo programmato incontri per fornire strumenti tecnici e metodologici indispensabili alla conduzione delle attività orientanti (*problem solving, riflessione critica, strategie di promozione della riflessione, sostegno all'apprendimento, e altro*).

Riconoscendo ai **genitori** un ruolo determinante nelle scelte dei figli, sono previsti seminari a tema volti a creare uno spazio di riflessione e confronto circa le proprie aspettative, le aspirazioni e i talenti dei figli e l'apprendimento di strategie efficaci, per gestire al meglio questo delicato momento della crescita.

4) L'orientamento innovativo richiede a tutti i professionisti del settore una formazione specifica che può essere acquisita attraverso percorsi professionalizzanti. Il **Master** che abbiamo in programma "Orientarsi per orientare" è rivolto a tutti coloro che desiderano acquisire competenze orientative per progettare, attuare e valutare interventi di orientamento (individuali e di gruppo) e sostenere quindi tutti coloro che sono impegnati in processi di scelta e di cambiamento.

In quanto professioniste impegnate nel campo della ricerca abbiamo avviato una prima sperimentazione del modello di orientamento globalistico integrato presso il Liceo Scientifico Labriola di Ostia in collaborazione con l'Associazione Observo Onlus.

Il **progetto sperimentale** "Fai la scelta giusta" ha coinvolto un piccolo numero di studenti di due classi quarte e la formazione di una équipe multidisciplinare. Il percorso di orientamento proposto si è articolato in sei incontri lungo un arco di tempo di tre mesi (da gennaio ad aprile 2014).

Classe IVC. Conduatrici: Dott.ssa Gaetanina Parrella - Dott.ssa Ekaterini Anagnostopoulos. La proposta è stata accolta dagli studenti e dalle studentesse con sorpresa e curiosità: essi si sono coinvolti con immediatezza esprimendo aspettative e propositi variegati. Alcuni, nel presentarsi, hanno comunicato di trovarsi in una situazione di stallo, di incertezza, di confusione rispetto al loro futuro lavorativo e quindi rispetto a quale strada prendere per realizzarlo. I bisogni prevalenti emersi sono stati quelli di capire meglio se stessi, fare chiarezza, arricchire le proprie risorse, avere conferme. Attraverso l'esposizione di contenuti teorici e le attività proposte (questionari di autovalutazione, esercitazioni, attività espressive-narrative e di condivisione in coppia e in gruppo), le ragazze e i ragazzi hanno avuto l'opportunità di esplorare i propri interessi, le preferenze, le abilità, le attitudini, i talenti e i valori. Tra gli obiettivi prefissati, quello di favorire una visione d'insieme coerente di tali aspetti, che in futuro possa essere tradotta in un progetto formativo o lavorativo che tiene conto realisticamente di risorse, di punti di forza e di aspetti di criticità personali, come anche di opportunità e limiti ambientali. Alcuni ragazzi

sono rimasti sorpresi nello scoprire risorse e aspetti di sé di cui avevano una scarsa consapevolezza, mentre altri hanno avuto delle conferme in tal senso. Si è lavorato sul mettere a fuoco la ricchezza di forme attraverso cui si estrinseca l'intelligenza, gli stili caratteriali, le abilità, le capacità e le attitudini e su come trasformarle in competenze che possano essere esercitate e trasferite da un ambito di vita ad altri (incluso il proprio progetto formativo e/o lavorativo). Altri argomenti su cui si è lavorato sono stati: la motivazione (intrinseca ed estrinseca) e i modi in cui influisce sui processi decisionali e sulle scelte che ne derivano, la capacità di autodeterminazione, l'autodisciplina e la perseveranza nel perseguire gli obiettivi prefissati e realizzare il proprio progetto formativo o lavorativo. Accanto alla consapevolezza e alla chiarezza di intenti mostrata da più partecipanti sul tipo di percorso da intraprendere (sia formativo post-diploma che lavorativo), sono emerse anche l'insicurezza, il bisogno di supporto rispetto alle future scelte. Accogliendo la richiesta da parte di alcuni studenti e di alcune studentesse di un'integrazione con l'orientamento informativo rispetto a percorsi di studio, professioni e prospettive di inserimento lavorativo, sono state fornite indicazioni e strategie su come accostarsi sin da ora all'orientamento informativo, selezionando la moltitudine di informazioni e di opzioni offerte dalle Università in modo consapevole, con discernimento e giudizio, esplorando e approfondendo la conoscenza dei campi di interesse e di altri meno conosciuti e utilizzando in modo funzionale le risorse presenti in Rete. Dai feedback di valutazione compilati dagli studenti e dalle studentesse al termine del percorso è emerso che le attività sono state efficaci in quanto hanno favorito l'emergere di vissuti personali inerenti alle proprie caratteristiche, ai propri interessi e aspettative riguardo il futuro. Un'auto-osservazione che attraverso l'ascolto e la condivisione ha generato la riflessione rispetto a se stessi e il contesto pur considerando le resistenze di un lavoro in gruppo. Gli strumenti utilizzati hanno favorito l'individuazione del tipo di intelligenza predominante, il profilo caratteriale, la conoscenza delle componenti che entrano in gioco nella scelta ovvero i condizionamenti familiari, il livello socioeconomico, lo stile relazionale, il livello culturale e le proprie capacità di adattamento creativo. E' stata anche suggerita l'introduzione di esercitazioni su opzioni di lavoro ulteriormente focalizzate sulla progettualità lavorativa futura, peraltro previste nel percorso di orientamento proposto al 5° anno.

Conclusioni

Il percorso svolto ha consentito di:

- creare relazioni fra aspirazioni personali e le influenze derivanti dalle persone di riferimento significative;
- conoscere i propri interessi e le proprie attitudini per delineare il proprio progetto professionale;
- promuovere il benessere personale e professionale derivante dallo svolgimento di un lavoro in linea con le proprie intelligenze soggettive specifiche e con i diversi ambiti lavorativi.

Nel giro di chiusura dai ragazzi abbiamo ricevuto i seguenti feedback:

- mi ha dato conferme;
- mi ha aiutato a conoscere i miei interessi;
- mi ha permesso di riflettere sulle convinzioni;
- mi ha aiutato a prendere in considerazione le mie abilità;
- mi ha aiutato a verificare quello che sapevo;
- mi ha confuso;
- non mi sono lasciato andare perché già so quello che voglio fare.

I ragazzi hanno espresso alcuni specifici bisogni di orientamento tra i quali:

- conoscere il mondo delle università;

- conoscere le varie lauree;
- conoscere la corrispondenza fra i propri interessi e le facoltà;
- avere altri incontri per sfruttare quello che hanno scoperto di loro stessi per poter fare la scelta giusta;
- conoscere le varie professioni e comprendere cosa fanno;
- avere informazioni sulle opportunità di studio all'estero;
- avere informazioni sul funzionamento delle università europee;
- saper scrivere un curriculum in modo corretto

In prospettiva futura il nostro approccio all'orientamento terrà presente quanto emerso per offrire strumenti che favoriscano lo sviluppo di studenti resilienti, capaci di scegliere in modo realistico e consapevole la strada più idonea per realizzare il proprio progetto professionale.

Riferimenti bibliografici

- Farello P., Bianchi F. (2012), *“Progetto di vita e orientamento”* Erickson, Trento.
- Soresi S., Nota L., (2005), *“Autoefficacia nelle scelte”* Giunti O.S. Firenze.
- Di Nuovo S., Magnano P., (2012), *“Competenze trasversali e scelte formative”* Erickson, Trento.
- Van Esbroeck R. (2011), *“L'orientamento a scuola”* Giunti O.S., Firenze.
- Dell'Oro F. *“Cercasi scuola disperatamente”* Urra-Apogeo, Milano.
- Mancinella M.R (2012) *“L'orientamento nel biennio della scuola superiore: gestire il passaggio dalle medie alle superiori, scegliere che cosa fare dopo il biennio”* Alpha Test, Milano.
- Provantini K., Arcari A., (2009), *“La scelta giusta”* Franco Angeli, Milano.
- Guichard J., Huteau M., (2001), *“Psicologia dell'orientamento professionale, teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni”* Raffaello Cortina.